

Art. 34

B2 – Parti con impianto incompleto

Tali zone comprendono le parti dell'insediamento con impianto incongruente e densità medie.

34.01 B2-1 – In contesti privi di valenza ambientale

Categoria d'uso prevalente / funzione territoriale	U1/1; U1/2;
Categoria o destinazioni d'uso complementari	U4/1; U4/5; U4/7; U4/8; U4/9; U4/10, U4/11; U4/12;
Modalità d'attuazione	Intervento diretto
Categoria d'intervento in caso di attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria RC - Restauro e risanamento conservativo RE - Ristrutturazione edilizia NC - Nuova costruzione
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	IF = 1,80 mc/mq IC = 0,30 mq/mq N max = 4 piani fuori terra H max = 13,00 ml. DC = ½ H ma non meno di 5,00 ml., salvo il caso di costruzioni a confine conformi a quanto previsto al punto C. 4 del D.M. 39/75 DF = H dell'edificio più alto ma non meno di 10,00 ml DS = 3,00 ml. ma non meno di 10,00 ml. dal ciglio opposto della strada
Standards ecologici	Ip = 50 n./ha
Prescrizioni e note particolari	<p>La destinazione d'uso U4/12 è consentita nei limiti della compatibilità con il tessuto residenziale, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Le nuove costruzioni e le sopraelevazioni ubicate tra via Cialdini e via Ungheria devono risultare in ogni punto più basse della quota di via Cialdini corrispondente al punto della via più prossima al punto considerato dell'edificio.</p> <p>Gli edifici adiacenti al lato ovest di via Olimpia dovranno avere H max = 7,50 ml.</p> <p><i>L'immobile distinto al n.c.t. di Osimo al foglio 40 particelle 1311 (parte porzione di m. 5,00 dalle strutture romane) e n° 1312 è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) del D.lgs 22/01/2004, n° 42 e s.m.i. con Decreto di tutela del D.D.R. del 05/02/2014 rep. n°16.</i></p> <p><i>Inoltre ai sensi del vigente P.P.A.R. (D.A.C.R. n. 197 del 3 novembre 1989), art. 41 delle n.t.a. attorno all'area vincolata è istituita una ulteriore fascia di 50 m. di tutela integrale per cui</i></p>

ALLEGATO 1/B



qualunque movimento terra dovrà preventivamente essere autorizzato dalla Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche.



ALLEGATO 1/B